



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE  
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO  
LICEO ARTISTICO STATALE "G.C.ARGAN"**

**Piazza dei Decemviri 12 – 00175 ROMA (RM) Cod. Mecc. RMSD10000R ☎ 06121122470**

Sede succursale – via Contardo Ferrini 61 – 00173 Roma

Codice fiscale 97191280581 ✉ rmsd10000r@istruzione.it ✉ rmsd10000r@pec.istruzione.it

[www.liceoargan.gov.it](http://www.liceoargan.gov.it)

**Circolare n. 218**

**Prot. n. 1442/U**

**Alle famiglie e agli alunni**

**Ai docenti**

**Al DSGA**

**Al personale ATA**

**Al sito web**

**Oggetto: emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza.**

Si comunica che il M.I, con la nota n. 388 del 17-03-2020, ha emanato utili indicazioni operative per le attività di didattica a distanza.

Nell'immediatezza della sospensione delle attività ordinarie, abbiamo da subito attivato la modalità di didattica a distanza, ciò anche al fine di non interrompere il percorso di apprendimento dei ragazzi.

**A tal proposito la suddetta nota ricorda che:**

- *è anche essenziale fare in modo che ogni studente sia coinvolto in attività significative dal punto di vista dell'apprendimento, cogliendo l'occasione del tempo a disposizione e delle diverse opportunità (lettura di libri, visione di film, ascolto di musica, visione di documentari scientifici...) soprattutto se guidati dagli insegnanti. La didattica a distanza può essere anche l'occasione per interventi sulle criticità più diffuse;*
- *il collegamento diretto o indiretto, immediato o differito, attraverso videoconferenze, videolezioni, chat di gruppo; la trasmissione ragionata di materiali didattici, attraverso il caricamento degli stessi su piattaforme digitali e l'impiego dei registri di classe in tutte le loro funzioni di comunicazione e di supporto alla didattica, con successiva rielaborazione e discussione operata direttamente o indirettamente con il docente, l'interazione su sistemi e app interattive educative propriamente digitali: tutto ciò è didattica a distanza. Il solo invio di materiali o la mera assegnazione di compiti, che non siano preceduti da una spiegazione relativa ai contenuti in argomento o che non prevedano un intervento successivo di chiarimento o restituzione da parte del docente, dovranno essere abbandonati, perché privi di elementi che possano sollecitare l'apprendimento;*
- *La didattica a distanza prevede infatti uno o più momenti di relazione tra docente e discenti, attraverso i quali l'insegnante possa restituire agli alunni il senso di quanto da essi operato in autonomia, utile anche per accertare, in un processo di costante verifica e miglioramento, l'efficacia degli strumenti adottati, anche nel confronto con le modalità di fruizione degli strumenti e dei contenuti digitali quindi di apprendimento degli studenti, che già in queste settimane ha offerto soluzioni, aiuto, materiali;*
- *occorre evitare sovrapposizioni e curare che il numero dei compiti assegnati sia concordato tra i docenti, in modo da scongiurare un eccessivo carico cognitivo;*
- *raccordare le proposte didattiche dei diversi docenti del Consiglio di Classe è necessario per evitare un peso eccessivo dell'impegno on line, magari alternando la partecipazione in tempo reale in aule virtuali con la fruizione autonoma in differita di contenuti per l'approfondimento e lo svolgimento di attività di studio.*

Tanto premesso e considerata la funzione di organizzazione e coordinamento di questa fase di "emergenza educativa" affidata al Dirigente scolastico, lo scrivente intende fornire, come di seguito indicato, alcune indicazioni di massima che hanno la finalità di assicurare elementi di coerenza all'azione dell'istituzione scolastica e supportare il lavoro dei docenti:

**Didattica a distanza:** *La didattica a distanza non deve assolutamente essere un mero adempimento formale. La finalità è quella di non interrompere il percorso di apprendimento e di coinvolgere gli studenti in attività didattiche in contesto di apprendimento attivo, costruttivo e collaborativo. Si tratta evidentemente di rendere disponibili materiali didattici ragionati, accompagnati da spiegazioni mirate, schemi, prevedendo momenti successivi di chiarimento, restituzione e controllo guidato da parte dei docenti stessi, con discussione e condivisione degli errori individuali e di gruppo. Deve essere esclusa la mera assegnazione di compiti a distanza.*

*Si deve altresì ricercare un giusto equilibrio tra attività didattiche a distanza e momenti di pausa, alternando la partecipazione in tempo reale in aule virtuali con la fruizione autonoma in differita di contenuti per l'approfondimento e lo svolgimento di attività di studio.*

**Monitoraggio attività e quadro settimanale delle lezioni on-line:** In questa particolare fase diventa essenziale promuovere una costante interazione tra i docenti, per assicurare organicità al lavoro di ciascuno. Il raccordo tra le proposte didattiche dei diversi docenti del Consiglio di Classe risulta di particolare importanza anche per evitare sovrapposizioni e curare che il numero dei compiti assegnati sia concordato tra i docenti, in modo da scongiurare un eccessivo carico cognitivo ed un peso dell'impegno on line, magari alternando la partecipazione in tempo reale in aule virtuali con la fruizione autonoma in differita di contenuti per l'approfondimento e lo svolgimento di attività di studio. E' anche necessario tenere presente che gli alunni potrebbero dover condividere a casa, lo stesso dispositivo anche con altri fratelli e sorelle o con i genitori in lavoro agile.

Bisogna evitare di considerare la DAD come attività in classe, svincolando dunque le lezioni da quel monte orario obbligatorio settimanale, che si sarebbe dovuto assicurare con la didattica in presenza. Pertanto è auspicabile: 1) assicurare la concreta sostenibilità della lezione a distanza da parte degli studenti, con lezioni certamente inferiore all'unità oraria e comunque tenendo conto dei vincoli spazio-temporali e dei tempi di attenzione e motivazione degli studenti.

Tale momento di raccordo potrà essere realizzato attraverso il registro di classe, annotando ogni settimana nella sezione "Compiti assegnati" l'appuntamento didattico fissato con la classe, con l'indicazione dell'orario di inizio e di fine. Nella programmazione degli incontri in videolezione i docenti dovranno evitare sovrapposizioni, controllando nella scheda del registro giornaliero "altri docenti". I coordinatori di classe sono invitati a monitorare il rispetto di tempi e modalità degli appuntamenti e comunicheranno allo scrivente eventuali criticità.

**Valutazione delle attività:** La valutazione è affidata alla competenza e alla libertà di insegnamento del docente. Si tratta di riuscire a coniugare il dovere alla valutazione da parte del docente, come competenza propria del profilo professionale, e il diritto alla valutazione dello studente, come elemento indispensabile di verifica dell'attività, di chiarimento, di individuazione delle eventuali lacune. All'interno della didattica a distanza potranno pertanto essere previsti e configurarsi momenti valutativi di vario tipo, anche come monitoraggio del progredire degli apprendimenti. Si ricorda che la valutazione ha sempre anche un ruolo di valorizzazione, di indicazione di procedere con approfondimenti, con recuperi, consolidamenti, ricerche, in una ottica di personalizzazione che responsabilizza gli allievi, a maggior ragione in una situazione come questa. Pertanto accanto alla classica valutazione sommativa, che, con un voto/giudizio, verifica se gli obiettivi sono stati raggiunti e a che livello, è certamente auspicabile che venga *dato uno peso specifico all'impegno degli studenti, assegnando un "valore" alle attività, all'interesse, allo sforzo, alla puntualità nelle consegne, al senso di responsabilità che gli alunni manifestano*. Una valutazione formativa per rilevare come gli studenti recepiscono le nuove conoscenze e che deve essere utile per adeguare l'attività didattica alle diverse esigenze e caratteristiche. E' importante valorizzare anche gli atteggiamenti positivi e partecipativi, per incoraggiare e stimolare gli studenti a fare. Non è questo il momento di sanzionare l'errore ma, piuttosto, di usarlo costruttivamente per imparare.

Le forme, le metodologie e gli strumenti per procedere alla valutazione in itinere degli apprendimenti, propedeutica alla valutazione finale, rientrano nella competenza di ciascun insegnante e hanno a riferimento i criteri deliberati dal Collegio dei Docenti ed inseriti nel Piano dell'Offerta Formativa, pubblicato e consultabile nell'apposita sezione del sito della scuola.

Per quanto riguarda il congruo numero di verifiche, nell'ambito della già richiamata flessibilità, considerata la situazione contingente, trova applicazione quanto espressamente deliberato dagli organi collegiali (Ptof, *"Le valutazioni periodiche e finali degli alunni deriveranno da un congruo numero di prove scritte, pratiche, grafiche, orali, ecc. Il numero di prove, affinché lo studente possa essere valutato, è di almeno tre verifiche...; È fatta salva la possibilità per i docenti di esprimere, in maniera motivata e documentata, una valutazione anche in presenza di un numero di prove inferiore a quello precedentemente indicato*), garantendo comunque a ciascuno studente adeguati momenti di valutazione come verifica dell'attività svolta e di recupero.

Il Consiglio di classe, appena sarà possibile disporre la convocazione, rimane l'organo competente alla ratifica delle attività svolte e delle verifiche effettuate.

**Utilizzo del registro elettronico:** si ricorda che i registri del professore e quello di classe, qualificati come *"atto pubblico avente fede privilegiata di tutte le attestazioni riguardanti come "attività compiute dal pubblico ufficiale"*, dall'a.s. 2012/2013 sono adottati in formato on-line.

Se pertanto il registro, in quanto atto amministrativo, rileva la presenza a scuola, si ritiene che l'utilizzo dello stesso, durante il periodo delle attività didattiche a distanza, debba essere limitato esclusivamente alla *registrazione del lavoro svolto, all'indicazione degli strumenti utilizzati e alla indicazione del materiale trasmesso agli alunni.*

L'attività svolta andrà riportata nel registro per consentire a tutti i docenti di operare in modo coerente sul gruppo classe e per mantenere costantemente informate le famiglie.

Pertanto sembra evidente che, in periodo di sospensione dell'attività didattica ordinaria, il registro elettronico non può essere utilizzato per attestare la presenza, pertanto il docente non dovrà apporre la propria firma né registrare la presenza/assenza degli studenti.

Le presenti indicazioni di massima hanno validità per il periodo di sospensione delle attività didattiche e sono suscettibili di variazioni e modifiche, in aggiornamento costante con le direttive che dovessero successivamente essere emanate dal MI.

Confidando nella consueta collaborazione, rinnovo ai docenti il mio ringraziamento e la mia stima, per tutto quello che stanno facendo e continueranno a fare, agli studenti l'invito, con pazienza e spirito di adattamento, all'impegno, alla partecipazione, allo studio, e alle famiglie al rafforzamento dell'alleanza educativa e della collaborazione con la scuola.

**Roma, 26 marzo 2020**

**Il Dirigente Scolastico**

**Nicola Armignacca**

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2 D.L. 39/1993*